

verso la pace ¹⁾ e nell'aprile Marco Corner e Marino Grimani partirono per la via di Segna alla volta dell' Ungheria ²⁾.

Ma inutilmente. Ludovico ruppe a guerra col re di Serbia e con Venezia, mettendo a sacco le campagne della Dalmazia e del trevisano. Durante l'infuriare della guerra attorno a Venezia, durante la tregua dal Novembre all'Aprile 1357, al riaprirsi delle ostilità, che porteranno alla defezione di Spalato, Trau, Zara e Sebenico, Paolo de Bernardo è in Venezia, addetto ai suoi uffici e con un titolo di più, perchè infatti l'8 agosto del '56 veniva proclamato notaio « Veneta auctoritate » — per la quale occorreva, oltre l'approvazione del Maggior Consiglio, un preventivo esame dinanzi al Doge ed ai Consiglieri da parte dei cancellieri della Curia inferiore e del Cancellier grande ³⁾. Come notaio della Curia maggiore è teste a diversi atti ⁴⁾ e nel Maggio, nella Sala del Maggior Consiglio e nella cappella di S. Nicolò (palazzo Ducale) pone in atti una transazione tra Venezia e un amalfitano per danni ricevuti da questi durante la guerra di Genova ⁵⁾. Ma occasione doveva avere il Nostro di attraversare i territori in guerra e di partecipare, siccome agli inizi, così al chiudersi degli avvenimenti di questa lotta.

Perduta quasi tutta la Dalmazia, Venezia sentiva bisogno di pace, tanto più che Ludovico con un nuovo esercito minacciava di muovere contro Treviso: fu inviata perciò un'ambascieria a Zara (con l'incarico di andare anche a Segna ed Arbe) con Piero Trevisan, Giovanni Gradenigo e Benintendi, che portò seco Paolo come notaio ⁶⁾ Gravi erano le condizioni volute dal vincitore, che

¹⁾ LJUBIC, III ecc., pag. 312, n. 463.

²⁾ LJUBIC, III ecc., pagg. 314-16 e 317-20, n. 466-471, 473-5.

³⁾ A. S. V. Avogaria de Comun. *Saturnus*, c. 34; Magg. Cons., *Novella*, c. 47. *Liber promissionum* in Sala Margherita (Cod. ex Brera 277), c. 87 r.

⁴⁾ 1356, 23 settembre, Rialto. Teste P. d. B. — 1356, 5 novembre, Rialto. Teste P. d. B. ...S. Pauli. Così l'8 marzo, 5 aprile, 7 agosto 1357 (A. S. V. Atti notarili, Miscellanea, Cassa 7, cass. 7^a, filza 12) — 1356 m. v., 3 febbraio. Teste P. d. B. notarius Curie maioris (A. S. V. Canc. inf. Caresini Raffaino, protoc. 2, c. 33) — 1357. 5 aprile, Rialto. Carta di sicurtà fatta da Margherita ved. Marin Dolfin di S. Salvatore al figlio Lorenzo. Teste P. d. B. (A. S. V. Procuratori di S. Marco Misti, Casa di Ricovero, 283).

⁵⁾ Commemoriali V, c. 96 (95) v., 93 (92) v., 97 (96) — *I libri Commemoriali* ecc., II, pag. 262, n. 229-231.

⁶⁾ *Secreta Collegii*, I, c. 33; LJUBIC, ecc. V, pagg. 322-23, n. 84.